

CASTEL GOFFREDO

L'inclusione passa per un murales: oggi l'inaugurazione

CASTEL GOFFREDO Creatività, voglia di raccontarsi e condivisione non solo come risposta al disagio ma soprattutto come riscatto della propria voce e inclusione. Sono diversi e tutti importanti gli ingredienti coinvolti nel laboratorio gratuito di street art di Castel Goffredo con protagonisti ragazzi e ragazze che hanno dato vita a un murales di forte impatto narrativo.

Il percorso è stato sviluppato nell'ambito delle politiche giovanili del Comune in sinergia con la cooperativa sociale onlus Arché e il collettivo artistico "La Magnolia" di Cremona che hanno gestito il laboratorio. Il tutto fa parte del progetto "Non uno di meno" finanziato

dall'impresa sociale "Con i bambini" e che vede come ente capofila la fondazione Comunità Mantovana.

Il laboratorio è completamente gratuito consentendo una vera inclusione e fruizione indipendentemente da situazioni di fragilità economica.

Il risultato di questa attività sarà mostrato domani alle 15.30, dando la possibilità di vivere un vero e proprio racconto a cielo aperto. L'evento vedrà la partecipazione dei ragazzi insieme ai referenti che hanno permesso la concretizzazione del progetto, tra cui educatori, educatrici e istituzioni. L'inaugurazione si terrà nella zona ciclabile dov'è presente lo storico muro che costeggia

sia la campagna che l'area industriale, all'altezza della fabbrica delle Arti Grafiche Turini spa, e che ora intreccia i colori dei giovani che hanno scelto di dare voce a un tema a loro caro: l'isolamento sociale e il senso di solitudine determinati dalla pandemia e che hanno influito sulla loro vita.

Il murales è il risultato di un lavoro durato due mesi e con protagonisti otto adolescenti tra i 14 e i 17 anni. Un'affascinante storia a tappe che prende per mano i passanti traghettando emozioni, vissuti, storia. Questo l'intento di **Luis Felipe Garay**, docente in arti visive e pittura oltre che coordinatore del collettivo artistico "La Magnolia" di Cremona il

quale ha trasmesso ai ragazzi le competenze tecniche e anche la possibilità di raccontarsi attraverso questa forma d'arte.

Paolo Zordan



Peso: 11%